



BELLUZZI - FIORAVANTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

C.F. 91337340375

via G.D. Cassini,3 - 40133 BOLOGNA

Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656

www.iisbelluzzifioravanti.gov.it - bois02300g@istruzione.it

REGOLAMENTO LABORATORI

Introduzione

Il rispetto delle regole e la collaborazione da parte di tutti gli utenti interni e/o esterni dell'Istituto che utilizzano i laboratori, sono condizione necessaria al mantenimento della funzionalità delle attrezzature così che possano essere rispondenti alle necessità delle attività che vi si svolgono. Il laboratorio è un luogo di studio e di lavoro. Le attrezzature e i banchi sono disposti in modo da favorire il lavoro d'equipe e da permettere lo scambio di idee in un gruppo. Per la propria e l'altrui sicurezza e per la serenità di tutti è necessario osservare attentamente le norme qui elencate.

Tutti i docenti che, a qualsiasi titolo, utilizzano il laboratorio sono tenuti a:

- Leggere questo regolamento agli studenti, all'inizio di ogni a.s., spiegando le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute segnalando nel registro di classe l'avvenuto adempimento;
- Riportare su apposito registro il loro nome, la data, l'ora, la classe ed eventuali segnalazioni in merito allo stato dell'aula e delle apparecchiature in essa contenute.

Prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori: aspetti generali

In generale, per quanto riguarda gli obblighi, le responsabilità, le competenze e le mansioni in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori, si riporta la seguente tabella allegata (costruita a partire dall'interpretazione corrente e maggiormente accreditata del D.Lgs. 81/08).

FIGURA SCOLASTICA	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO
Responsabile di Laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Custodire le macchine e le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme ai collaboratori tecnici 2. Segnalare al D.S. eventuali anomalie all'interno del laboratorio 3. Predisporre e aggiornare periodicamente il regolamento di laboratorio 4. Conservare e rendere disponibili le copie cartacee delle procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) dell'istituto 5. Controllare che il personale A.T.A. che opera nel laboratorio applichi le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto 	Dirigente
Insegnanti teorici e I.T.P.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione 2. Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute 	Preposti

<p>Insegnanti teorici e I.T.P.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 3. Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili, e il rispetto dei regolamenti interni 4. Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori 5. Spiegare agli studenti le procedure di lavoro definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto 6. Controllare che gli studenti applichino le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto 7. E' compito di ogni docente che utilizzi i laboratori informarsi presso il referente di Dipartimento o presso l'Ufficio Tecnico circa i DPI necessari all'utilizzo delle macchine o delle sostanze 8. Avere massima attenzione all'utilizzo da parte degli studenti di macchine o di sostanze nei laboratori. Ogni docente curerà che ciascuno studente, nell'utilizzo degli apparati di laboratorio (o nel trattamento di sostanze o materiali), indossi correttamente i DPI in dotazione e segua i corretti comportamenti. In mancanza, per qualsiasi ragione, dei DPI necessari è vietato l'utilizzo delle macchine ed il trattamento di sostanze ed è fatto divieto assoluto di consegnare agli studenti le chiavi che consentono il collaudo sotto tensione. 9. Nei reparti in cui è previsto l'uso del camice o tuta, ogni docente dovrà verificare che non ci siano tasche, cinture o altro che potrebbero costituire pericolo nelle attività di lavorazione alle macchine 	<p>Preposti</p>
<p>Studenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche 2. Rispettare le procedure specifiche definite per ogni laboratorio 3. Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali 4. Segnalare immediatamente ai docenti o agli assistenti tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo 5. Non manomettere i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature 6. Evitare l'esecuzione di manovre pericolose 	<p>Docenti</p>

** La figura del preposto alla sicurezza trova la sua definizione normativa nell'art. 2 del T.U. sulla sicurezza e precisamente nella lettera e) che lo individua come la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Dalla definizione normativa emerge come il compito del preposto sia quello di garantire l'attuazione delle misure di sicurezza da altri predisposte non essendo, invece, in linea generale, tenuto a predisporre le cautele antinfortunistiche, compito questo di competenza del datore di lavoro o della dirigenza.*

Prevenzione, igiene e sicurezza nei Laboratori:

UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Il Datore di Lavoro (DS), in base al programma delle misure di prevenzione e protezione, in collaborazione con il RSPP e l'Ufficio Tecnico, tenendo conto che i dispositivi di protezione individuali (DPI):

- devono essere adeguati ai rischi, alle lavorazioni e alla persona che li indossa;
- devono essere conformi alle disposizioni di legge in vigore (marcatura CE);
- devono rispondere alle caratteristiche delle norme tecniche di riferimento,

procede alla loro scelta attraverso:

- l'individuazione delle tipologie di DPI da adottare;
- la valutazione delle caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato, scegliendo quelli che soddisfano sia le specifiche esigenze di natura protettiva, sia gli aspetti ergonomici e di accettabilità;
- la definizione delle condizioni in cui i DPI devono essere utilizzati, particolarmente per quanto riguarda la durata dell'uso;

La consegna dei DPI è effettuata ai Collaboratori Scolastici, agli assistenti tecnici e agli ITP associati ai laboratori. La registrazione della consegna avviene su apposito modulo allegato e archiviata in magazzino.

A settembre il docente ITP ritira ufficialmente i DPI dal magazzino (Ufficio tecnico) e li consegna agli studenti, facendo firmare apposito foglio firme.

Alcune tipologie di DPI sono invece assegnate al laboratorio, da utilizzare all'occorrenza.

Il docente ITP dovrà formare gli studenti all'uso corretto del laboratorio e dei relativi DPI entro la prima settimana di lezione.

Le tipologie di DPI da rendere disponibili e da utilizzare nei diversi laboratori sono parte integrante dei regolamenti specifici.

REGOLAMENTO GENERALE

1. Gli studenti possono accedere ai laboratori solo se assistiti da un docente. Le chiavi dei laboratori vanno consegnate solo al personale docente.
2. E' obbligatorio, per i laboratori dell'area meccanica ed elettrotecnica, compilare il modulo di presenza (allegato 3) nel quale risultano i nominativi degli studenti e del docente che li assiste nei lavori dell'area di progetto o nell'attività didattica, compresa l'alternanza scuola-lavoro, che si svolgono nei laboratori. I moduli di presenza andranno conservati dal docente, che li consegnerà in segreteria didattica in un'unica soluzione.
3. Si raccomanda l'utilizzo corretto delle macchine e l'utilizzo obbligatorio dei DPI (dispositivi di protezione individuale, in particolare occhiali e guanti, così come previsto dalla formazione a inizio attività didattica da parte del docente ITP).
4. In mancanza, per qualsiasi ragione, del docente assistente o della disponibilità dei DPI necessari è fatto divieto assoluto di accedere alle macchine e ai laboratori. Contravvenire a tale divieto assume rilievo di carattere disciplinare.

5. Possono utilizzare i robot allocati nella cella protetta soltanto i docenti (o studenti da questi assistiti) che si siano formati al loro utilizzo in sicurezza e comunque attenendosi scrupolosamente alle indicazioni prescrittive riportate nel laboratorio robotica. Ogni altro utilizzo è vietato.
6. Non è consentito l'utilizzo nei laboratori di materiale introdotto abusivamente dall'esterno e che possa essere fonte di pericolo o di rischio.

Gli alunni:

1. Possono tenere nei laboratori solo quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle esperienze; zaini, borse, cappotti, impermeabili, ombrelli, ecc. dovranno essere sistemati in modo che non siano d'intralcio in caso di situazioni di pericolo che richiedano l'abbandono immediato del laboratorio;
2. Devono mantenere un comportamento serio e responsabile;
3. Non devono danneggiare gli arredi ed i banconi con scritte varie;
4. Non possono aprire gli armadi se non sotto la vigilanza dell'insegnante;
5. Devono evitare di girare tra i gruppi di lavoro se non per motivi strettamente didattici,
6. Non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante;
7. Prima di iniziare un'operazione mai svolta devono richiedere la presenza del docente;
8. Per ovvie ragioni di sicurezza e di tutela delle apparecchiature non è permesso, per alcun motivo, mangiare o bere all'interno del laboratorio o tenere sui tavoli bottiglie, generi alimentari e simili;
9. Prima di lasciare il laboratorio devono assicurarsi che ogni cosa sia in ordine, sistemando gli sgabelli sotto i banconi, pulendo il piano di lavoro, raccogliendo eventuali rifiuti caduti sul pavimento durante l'esecuzione degli esperimenti e buttandoli negli appositi cestini per la raccolta differenziata;
10. Non possono utilizzare le chiavi di accensione del quadro elettrico per i collaudi.

Considerato che i docenti contrattualizzati nelle varie forme (tempo indeterminato, tempo determinato, supplenza breve, supplenza temporanea, sostituzione, etc) non è detto possano essere immediatamente formati all'utilizzo di tutti i laboratori, in carenza temporanea di formazione (all'uso di una specifica macchina o di una specifica sostanza) si dovranno astenere dall'utilizzo della stessa fino a formazione (interna o esterna) avvenuta e proporranno attività didattiche alternative.

Si raccomanda infine che, in mancanza anche soltanto di uno dei requisiti che garantiscono l'esercizio sicuro dei laboratori (mancanza dei DPI, carenza di formazione all'utilizzo in sicurezza rivolta al docente, malfunzionamento, etc.) i docenti, il personale ATA e gli studenti si dovranno astenere dall'utilizzo delle strutture laboratoriali.

Seguono integrazioni specifiche per ogni Laboratorio.

REGOLAMENTO LABORATORIO TECNOLOGICO E DI ESERCITAZIONI PRATICHE MECCANICHE

1. L'accesso agli armadi e ai cassetti è consentito, salvo diversa indicazione, solo agli insegnanti e all'assistente tecnico di laboratorio.
2. E' necessario prestare la massima attenzione nell'utilizzo di oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri (oggetti appuntiti, taglienti, apparecchi sotto tensione...) e usarli solo dopo che sia stata data indicazione sulla procedura corretta da eseguire.
3. Se qualcosa non funziona o in caso di funzionamento anomalo, non devono essere prese dal personale e dagli utenti iniziative di alcun tipo.
4. Le attrezzature, gli strumenti di misura e ogni altro oggetto utilizzato durante un'esercitazione, sono sempre distribuiti dagli insegnanti.
5. Nei reparti di lavorazione è d'obbligo indossare la tuta da lavoro o altro indumento idoneo, secondo quanto previsto dalle norme antinfortunistiche.
6. Chiunque debba avvicinarsi alle macchine utensili dovrà indossare occhiali di protezione, se da vista con lenti infrangibili.
7. Evitare l'uso di anelli, orologi, bracciali, collane o altri accessori che possano impigliarsi nelle macchine e causare incidenti; eventualmente è opportuno coprirli con la tuta in modo che non fuoriescano.
8. I capelli lunghi dovranno essere raccolti dietro la nuca.
9. All'inizio di ogni esercitazione ciascuno studente deve controllare che il proprio posto di lavoro sia in condizioni normali e che le varie attrezzature siano funzionanti secondo le indicazioni del docente; se riscontra anomalie di funzionamento o nell'organizzazione della postazione di lavoro è tenuto ad informare subito l'insegnante o l'assistente tecnico.
10. Qualora si registrassero danni e non fosse possibile individuare il responsabile, tutta la classe o le classi che vi hanno operato, oltre a risponderne disciplinarmente, saranno tenute al risarcimento del danno.
11. E' vietato correre tra le macchine.
12. Evitare di sversare liquidi o sostanze oleose per terra; nel caso inavvertitamente ciò avvenga occorre ricoprire opportunamente con segatura e ripulire la zona interessata.
13. Gli allievi non possono manovrare macchine, usare attrezzature, provare impianti o circuiti ed usare prodotti chimici se non con il personale controllo dell'insegnante responsabile.
14. Al termine delle esercitazioni il posto di lavoro deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature e utensilerie devono essere riconsegnate in perfetta efficienza all'insegnante responsabile che farà i necessari controlli, coadiuvato dall'assistente tecnico.
15. In caso di sottrazione o mancata riconsegna o rottura, per dolo o scarsa diligenza, del materiale e delle attrezzature date in consegna all'alunno o utilizzate durante l'esercitazione, l'insegnante o l'assistente tecnico responsabile dovranno tempestivamente avvertire la Dirigenza per i necessari provvedimenti (risarcimento danni ed eventuali sanzioni disciplinari).
16. Per mantenere integra la funzionalità dei reparti e dei laboratori, guasti o sottrazioni dovranno essere segnalati all'Ufficio Tecnico, a cura del personale docente.

D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) prescritti, a seconda delle lavorazioni

DOCENTI – I.T.P.- ASSISTENTI TECNICI

LABORATORIO MECCANICA (MACCHINE UTENSILI)

- Tuta o grembiule (UNI EN 340)
- Occhiali (UNI EN 166) con resistenza BT
- Guanti (UNI EN 388 – UNI EN 420) rischio meccanico
- Scarpe antinfortunistiche (EN ISO 20345 - S3)

LABORATORIO MECCATRONICA (AUTORIPARAZIONI)

- Tuta o Grembiule Come sopra
- Occhiali Come sopra
- Scarpe antinfortunistiche (EN ISO 20345 - S5) per 5 ITP + 2 AT
- Elmetto (UNI EN 397) per 5 ITP + 2 AT

ALUNNI

- Occhiali in Policarbonato monoblocco incolore. Protezione laterale. (EN166 1 FT EN-170)
- Calzature personali, chiuse posteriormente, prive di tacchi elevati, con suola antiscivolo
- Guanti per protezione meccanica in pelle
- Camici o tuta prescritti